

Rivoluzione nelle farmacie: arriva Dr. Max

Si tratta di una svolta storica nel settore: dalla gestione familiare si è arrivati alla terza grande catena europea

LUISA BARBERIS

Arriva nel Savonese “Dr. Max”: si tratta della terza catena di farmacie in Europa, già presente in otto Paesi e che ora ha messo radici anche nella nostra provincia. Di recente il gruppo ha acquisito la farmacia Giorgi, nel centro storico di Carcare, dove è già avvenuto il passaggio di consegne tra gli storici titolari e i nuovi gestori. Ma presto “Dr. Max” approderà anche nella città della Torretta: il colosso internazionale ha acquisito l'ex farmacia Moderna e sta per inaugurare un nuovo punto vendita in corso Colombo, dove in questi giorni sono in corso lavori di ristrutturazione.

«L'arrivo dei grandi gruppi europei è per la nostra provincia un capitolo nuovo – spiega Aldo Gallo, presidente di Federfarma Savona, l'associazione che rappresenta 118 farmacie nel savonese – Esistono già molti esempi su scala italiana. Si tratta ovviamente di una presenza legittima e prevista dalla legge, tuttavia ci sono molti aspetti da valutare: noi, in quanto sindacato di categoria, vigileremo insieme all'ordine professionale e,

ognuno per le proprie competenze, saremo attenti nel tutelare i colleghi e gli utenti. La prima cosa a cui prestare attenzione è preservare il servizio che deve essere offerto alla collettività. Evidentemente i grandi fondi internazionali ritengono che il settore sia ancora un'impresa redditizia sulla quale investire. A noi dispiace che, come prima azione, Dr. Max abbia disdetto la

Il primo passo è stato l'acquisto della Giorgi di Carcare e la Moderna a Savona

convenzione con Federfarma, smarcandosi da accordi che da anni tengono insieme tutte le attività della provincia».

Il servizio continuerà a essere garantito e dal punto di vista degli assistiti non ci dovrebbero essere riflessi: nelle nuove realtà continueranno a lavorare farmacisti qualificati e dovranno continuare a essere erogate prestazioni base, come per esempio il Cup (centro prenotazioni). Di fatto l'ot-

tica diventa più commerciale, anche soltanto per il fatto che “Dr. Max”, che ha sede legale a Praga e un sito per l'e-commerce, conta 2.300 punti vendita in Europa, soprattutto dell'est. In Italia sono già state acquisite 25 farmacie in varie regioni (due a Genova) per un totale di 200 addetti. Per il Savonese si tratta di una vera e propria rivoluzione, visto che fino ad oggi tutte le farmacie erano a gestione familiare o quasi, mentre ora anche il settore si apre alla concorrenza dei colossi internazionali, che sono pronti a rilevare punti vendita e impiantare attività in franchising, replicando un modello commerciale già collaudato all'estero. A Carcare la notizia del cambio di gestione aveva sollevato non pochi timori tra gli abitanti, che si erano rivolti anche all'amministrazione per ottenere rassicurazioni rispetto alla continuità dell'attività della farmacia: Giorgi è l'unica presente nel centro storico, quindi raggiungibile a piedi, anche se esistono altre due attività, una a Vispa e l'altra nella frazione San Giuseppe. —



L'ex farmacia Giorgi a Carcare